

"Cancellando i ticket si incoraggia il nero"

ROMA. «Può capitare che al ristorante arrivi un gruppo più numeroso, oppure che uno dei camerieri a chiamata non possa venire. In quelle occasioni i voucher erano utili». Paolo Pacini, 58 anni, ha iniziato a usarli, con qualche riluttanza, un paio di anni fa. Nella locanda che gestisce insieme alla moglie a Poggio Torriana, un borgo sulle colline del Riminese, i flussi dei clienti variano molto. «I buoni lavoro sono concepiti male, ma anziché cancellarli si potrebbero migliorare». Per cosa utilizza i voucher? «Per gestire le situazioni meno prevedibili. Di solito siamo io e mia moglie che cuciniamo e serviamo ai tavoli, nei weekend ho un paio di dipendenti con contratto a chiamata. Ma può sempre succedere che, anche durante la settimana, una comitiva in arrivo da Bologna prenoti e il locale si riempia. In quel caso, un paio di volte al mese, contattavo un conoscente che ha perso il lavoro e ora è in cassa integrazione pagandolo con i buoni». Ora potrebbero essere aboliti, almeno per le imprese. La soluzione per lei è trovare altri lavoratori a chiamata? «Ci proverò, ma ha poco senso per prestazioni che per natura non sono sistematiche. Il contratto a chiamata va registrato dal commercialista, ogni mese bisogna rilasciare una busta paga che costa 20 euro e che magari è vuota, se la persona non ha lavorato. E anche se ha lavorato per tre ore pagherei più il documento che il cameriere». Che succederà allora? «Io credo che molti nella mia situazione torneranno al nero. Guardi, condivido la protesta contro questi buoni, non piacciono neanche me. Ma anziché abolire il voucher si potrebbe parificarlo a un' ora di lavoro regolare, con tariffe normali da contratto e relativi contributi. Costerebbe 16 euro l' ora, quanto la chiamata, ma rimarrebbe l' aspetto della praticità. Bisognerebbe dare la possibilità di attivarlo dal sito dell' Inps, registrando l' inizio e la fine della prestazione». La comunicazione all' Inps non è già obbligatoria? «Ma va inviata il giorno prima, e se poi ho bisogno di prolungare il servizio? Non credo sia difficile creare un sistema che consenta di farlo in tempo reale». (f. sant.)



©RIPRODUZIONE RISERVATA " PIÙ FLESSIBILITÀ I flussi di clientela variano molto ed avere una flessibilità nei pagamenti è utile. Migliorarli anziché farli sparire "